



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)  
Tel. 0981.915228 - E.mail: [info@galsibaritide.it](mailto:info@galsibaritide.it); [galsibaritide@pec.it](mailto:galsibaritide@pec.it)  
Sito web: [www.galsibaritide.it](http://www.galsibaritide.it)

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

### PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2020

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

Intervento 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE (Avviso Pubblico del 10/11/2020)		
Focus Area	6B 3A	Sviluppo locale nelle zone rurali. Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare
Obiettivi specifici PAL	OS5	Sostenere forme di Cooperazione
Codice Misura	16	<b>COOPERAZIONE DI FILIERA</b>
Codice Sub-Misura	16.4	Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali
Codice intervento	16.4.1	Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, tra piccoli produttori agricoli e agroalimentari.
AMBITO TEMATICO		<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI</b>
Destinatari	Aggregazione di almeno due soggetti: operatori del settore agricolo, delle PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei servizi di ristorazione e gestori di mense pubbliche	
Dotazione finanziaria del bando	<b>€ 200.000,00 (euro duecentomila di risorse pubbliche)</b>	
Annualità	2020	
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI	

Delibera di approvazione del CdA del 17/01/2020 e n. 24 del 19/10/2020

Parere di Coerenza da parte dell'AdG del 21/09/2020 – Prot. 301030

## PREMESSO:

- **che** con DDG n. 7853 del 05/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e della strategia di sviluppo locale, a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020;
- **che** il GAL SIBARITIDE ha presentato, entro i termini previsti, il PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> acquisito al protocollo generale della Regione Calabria il 23/09/2016 al n. 286981;
- **che** il PAL presentato ed approvato al Capitolo 2 pag. 80 descrive l'organizzazione del GAL, conformemente a quanto prescritto dalle Disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19 del PSR Calabria 2014 – 2020 paragrafo 6.1 lettera d);
- **che** con DDG n. 12931 del 26/10/2016 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal GAL SIBARITIDE;
- **che** la Regione Calabria ha definito il finanziamento in favore del PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> con Decreto del Dirigente n. 16785 del 23/12/2016;

Tutto ciò premesso, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, Il **GAL SIBARITIDE**, con **sede legale** in Amendolara Marina alla via Falabella n. 1 e **sede operativa** in Calopezzati Marina alla via F. Gullo snc, in attuazione del proprio PAL, indice il seguente avviso pubblico.

## 1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 35 lett. d) e lett. e)

## 2. OBIETTIVI DI MISURA

Obiettivo primario della misura è di favorire forme di cooperazione rivolte:

- alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell'attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte.

I progetti di cooperazione devono essere in grado di dimostrare la capacità di comporre la filiera corta, aggregare i produttori primari, migliorandone l'apertura e la posizione sui mercati.

### 2.1 OBIETTIVI E FINALITÀ INTERVENTO 16.4.1

L'obiettivo dell'intervento è quello di sostenere la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali dei prodotti di qualità del territorio della Sibaritide.

L'intervento apporta il proprio contributo all'innovazione, sostenendo forme e soluzioni innovative di cooperazione all'interno della filiera agroalimentare.

L'intervento è finalizzato alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati locali di riferimento rendendo i potenziali clienti consapevoli dei vantaggi ad acquistare i prodotti di provenienza da filiera corta.

L'intervento contribuisce direttamente alla realizzazione degli obiettivi previsti dalla Focus Area 6B "Sviluppo locale nelle zone rurali" del PAL e della Focus Area 3A del PSR, indirettamente sulla focus area 2A ed apporta il proprio contributo all'obiettivo innovazione, sostenendo forme e soluzioni innovative di cooperazione all'interno della filiera agroalimentare.

## 3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le operazioni sostenute con il presente intervento, in conformità con l'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dovranno essere realizzate nelle aree rurali eleggibili classificate come B, C, del territorio d'intervento del GAL Sibaritide e, specificatamente nei seguenti comuni:

**Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Calopezzati, Caloveto, Canna, Cariati, Cassano allo Ionio** (Solo aree eleggibile: HNV, aree protette SIC: "Casoni, Foce del Crati, Aree del Pollino e Orsomarso"), **Castroregio, Cerchiara di Calabria, Corigliano Calabro** (Solo aree eleggibili: "Aree Parco: "Simonetti, Baracconi, Boni", Aree SIC: "Farneto, Piana Caruso/Foresta Rossanesi, Foce del Crati"), **Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano** (solo aree e contrade rurali già identificate nella precedente programmazione), **San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, San Lorenzo Bellizzi, Scala Coeli, Terravecchia, Trebisacce, Vaccarizzo Albanese, Villapiana.**

Per una corretta identificazione dei Comuni e delle zone eleggibili ricadenti nelle aree B e C si rimanda alla cartina disponibile sul sito del GAL [www.galsibaritide.it/DOCUMENTI UTILI/cartografia di base](http://www.galsibaritide.it/DOCUMENTI UTILI/cartografia di base) o sul sito della Regione Calabria nella sezione dedicata alla cartografia e zonizzazione <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>.

## 4. BENEFICIARI

Potranno beneficiare della presente iniziativa, le aggregazioni tra almeno due soggetti diversi, quali: operatori del settore agricolo, delle PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei servizi di ristorazione e gestori di mense pubbliche.

Le imprese e gli organismi coinvolti nel progetto di cooperazione si aggregano con la sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione che dovrà essere regolarmente registrato.

L'aggregazione sarà rappresentata da un soggetto capofila che assumerà la responsabilità del progetto e che in caso di positiva selezione rappresenterà l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione. Il Capofila e ciascun partner dovranno assumere gli obblighi e gli impegni collegati alla concessione dell'aiuto (allegato 3), ciascuno per la parte di attività assunta nell'ambito del progetto.

Il Capofila procederà alla presentazione della domanda di sostegno, per l'importo dell'intera operazione, includendo tutte le spese che dovrà sostenere direttamente nonché quelle che dovranno sostenere i singoli partner.

Nella domanda di pagamento, sempre il Capofila, dovrà inserire tutte le spese sostenute dal medesimo nonché quelle realizzate e quietanzate da ciascun partner. Procederà, infine, a ricevere il contributo dall'organismo pagatore e a destinare le rispettive quote ai partner in base alle attività svolte e rendicontate dai medesimi.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del Capofila e di tutti i partner coinvolti, saranno effettuate, ove pertinente, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

## 5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

### 5.1 Ammissibilità del soggetto proponente

L'aggregazione che vorrà presentare una domanda di sostegno dovrà possedere i seguenti requisiti:

- *aggregare operatori del settore agricolo, PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei servizi di ristorazione e gestori di mense pubbliche;*
- *costituirsi attraverso l'Accordo di Cooperazione, debitamente registrato, che dovrà garantire unitarietà di azione e di obiettivi e rendere evidente il ruolo e le responsabilità, anche finanziaria, che i singoli soggetti assumono all'interno dell'esecuzione del progetto di cooperazione;*
- *dimostrare il possesso di conoscenze e mezzi/strumenti pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto presentato;*
- *dimostrare di avere dimensione e completezza della rete di aziende cooperanti pertinente rispetto agli obiettivi ed alla finalità del progetto presentato.*

Possono, presentare domanda anche le aggregazioni non ancora costituite alla data di presentazione della domanda, fermo restando, l'impegno e l'obbligo di costituirsi (*con contratto/accordo di Cooperazione debitamente registrato*) prima dell'accettazione dell'eventuale aiuto concesso.

## 5.2 Ammissibilità della proposta

La domanda di sostegno dovrà essere corredata da un Piano di Cooperazione per la creazione e lo sviluppo di filiere corte; di mercati locali o l'esecuzione dell'attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create.

Deve essere presentato un Piano di cooperazione recante i seguenti elementi:

- descrizione del progetto di cooperazione che si intende realizzare;
- descrizione dei risultati attesi in termini di soluzioni direttamente utilizzabili per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dimostrazione del raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni commerciali di tutti i soggetti cooperanti.
- descrivere il modello di *governance* interno al raggruppamento;
- descrivere il contributo al progetto di cooperazione di cui si assume la responsabilità ciascuno dei partner di progetto;
- descrivere le modalità di divulgazione dei risultati del progetto realizzato.

Il Piano dovrà, inoltre:

- includere solo le filiere che non comportano più di un intermediario fra l'agricoltore e il consumatore, come previsto ai sensi dell'art. 11 par. 1 del Reg. UE n. 807/2014 e s.m.i;
- per i mercati locali, prevedere che le attività di lavorazione e la vendita al consumatore finale avvengano entro un raggio di 50 km dalla azienda agricola in cui il prodotto è ottenuto ai sensi dell'art. 11 par. 3 del Reg. UE n. 807/2014.

Saranno dichiarate **inammissibili** le domande presentate:

- da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 249/01).
- per sostenere lo sviluppo di filiere e mercati "standard".

## 6. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione e post intervento:

- non apportare nei 5 anni successivi al pagamento del saldo finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata, modifiche sostanziali\* che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- mantenere i requisiti di ammissibilità ed il punteggio ottenuto in fase di valutazione della domanda di sostegno;
- presentare la documentazione prevista per la formalizzazione della concessione del contributo (si veda il successivi punti 11.1 e 11.2);
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con

disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;

- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- provvedere alla divulgazione dei risultati del progetto entro la richiesta del pagamento finale;
- acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria relativa all'esercizio dell'attività prevista entro la data di chiusura del progetto;

\* Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del sostegno.

## 7. COSTI AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili derivanti dall'azione di cooperazione in senso stretto, secondo quanto riportato all'art. 35 (5) del Reg. (UE) 1305/2013:

- a) Studi di fattibilità delle attività da realizzare, studi ed analisi dei mercati da aggredire e definizione degli strumenti di promozione e comunicazione (fino ad un max del 2% dell'investimento complessivo);
- b) Costi di esercizio della cooperazione (fino ad un max del 20% dell'investimento complessivo), quali: spese per la costituzione dell'aggregazione, costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede e le spese sostenute per i consumi connessi;
- c) Costi di animazione (eventi, manifestazioni, etc.) e costi divulgazione (materiale divulgativo, materiale pubblicitario etc.), costi per attività promozionale sui mercati locali;
- d) Personale, viaggi e trasferte strettamente connessi all'attività di animazione;
- e) Acquisto o leasing di beni strumentali strettamente connessi alla realizzazione del progetto di cooperazione (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software);
- f) Miglioramento di beni immobili (opere edili e relativa impiantistica) esclusivamente relativi alla eventuale sede/ufficio;
- g) Acquisto ex novo di macchinari e attrezzature;
- h) Investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- i) Spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere, h), i), come onorari per professionisti, ecc. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
  - per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori;
  - ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;
  - per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
- l) Costi relativi ad investimenti materiali ed immateriali previsti dal Piano di cooperazione per allestire piccoli centri per la distribuzione diretta dei prodotti e per le attrezzature funzionali allo svolgimento delle sue funzioni.

I costi elencati ai punti precedenti devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo di cooperazione. Sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Relativamente ai costi di cui alle lett. a), b), c), e d), in quanto non classificabili come investimenti, non sarà possibile la concessione di anticipo.

Sono, altresì, ammissibili i seguenti costi diretti derivanti dalle attività di realizzazione di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni previste nel Piano di cooperazione per la creazione o sviluppo di una filiera corta ovvero per l'allestimento di centri per la distribuzione diretta dei prodotti:

- e) costruzione, acquisizione, miglioramento di beni immobili (opere edili e relativa impiantistica);
- f) acquisto ex novo di macchinari e attrezzature;
- g) investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- h) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere, e), f) g) ed h), come onorari per professionisti, ecc. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
  - *per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori*
  - *ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;*
  - *per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.*

Rispetto alle voci di costo diretto di cui alle lettere e), f) g) e h) le spese per la realizzazione di tali investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

Ai sensi del Regolamento di esecuzione n. 809/2017, art. 11, comma 4, le attività di promozione di cui all'articolo 35, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013 sono ammissibili al sostegno soltanto relativamente alle filiere corte ed ai mercati locali.

I **“contributi in natura”** sotto forma di fornitura di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69 (1) del Regolamento (UE) 1303/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR. Le prestazioni volontarie non retribuite non sono ammissibili per le opere di edilizia.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

L'IVA **non è ammissibile**, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e alle “Disposizioni Procedurali” esplicative a corredo.

## 8. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi incongrui saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

Per quanto riguarda le spese di trasferta connesse con l'attività di cooperazione e debitamente documentate, si farà riferimento ai massimali per il rimborso delle spese esposti nella tabella sottostante:

	Viaggio	Pasti	Pernottamenti
<b>Personale dirigente</b>	<b>Biglietti</b> aerei in classe economica; <b>Biglietti</b> di treno, nave o altri mezzi di trasporto in prima classe;	€ 30,55 per singolo pasto (estero: € 39,71) per missioni di durata non inferiore ad 8 ore.  € 61,10 per due pasti al giorno (estero: € 79,42) – o € 61,10 tra primo e secondo pasto – in caso di missione di durata superiore o uguale a 13 ore	€ 200 per singolo pernottamento 4/5 stelle - in Italia (estero: € 250)
<b>Personale non dirigente</b>	<b>Rimborso chilometrico</b> , per utilizzo di mezzo proprio, pari a 1/5 del costo della benzina verde Agip in vigore il primo giorno del mese considerato (per ogni km percorso)	€ 22,26 per singolo pasto (estero: € 28,94) per missioni di durata non inferiore ad 8 ore.  € 44,26 per due pasti al giorno (estero: € 57,88) in caso di missione di durata superiore o uguale a complessive 13 ore.	€ 150 per singolo pernottamento (estero: € 200)

In relazione alle spese per consulenze, il documento di riferimento è il regolamento n. 7 del 22/03/2018 della Regione Calabria sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- € 80 oltre IVA e cassa per i profili junior;
- € 130 oltre IVA e cassa per i profili middle;
- € 250 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);
- € 350 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
- da un minimo di € 350 a un massimo di € 600 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).

I costi orari per il personale dipendente impiegato nelle attività di cooperazione sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

I soggetti privati che acquisiscono beni e servizi devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura/servizi. Le offerte devono essere:

- proposte da soggetti diversi, cioè da tre fornitori indipendenti;
- comparabili;
- formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino;
- in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda.

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture pre-esistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

- Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal **Prezzario Regionale per i lavori pubblici** secondo l'ultima versione aggiornata.
- Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il **Prezzario regionale per i lavori agricoli e forestali** secondo l'ultima versione aggiornata.
- Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di **preventivi analitici e confrontabili**, acquisiti presso fornitori indipendenti.

Per i costi di esercizio della cooperazione, di cui alla voce b) paragrafo 7, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

## 9. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 per gli impegni che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

Misura	Sub Misura	Intervento	DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO (€)	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)
16	16.4	16.4.1	Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, tra piccoli produttori agricoli e agroalimentari	250.000,00	200.000,00	50.000,00

### 9.1 - ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali. L'entità del sostegno è dell'80% del valore delle spese ammissibili.

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore a 2 anni decorrenti dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.

Qualora in seguito alle verifiche del cumulo per l'aiuto individuale ricevuto dovesse risultare superato il massimale previsto per il "de minimis", il maggior importo che ne deriva verrà decurtato dal contributo ammesso.

### 9.2 - LIMITI DI INTERVENTO E PARAMETRI DI SPESA

L'investimento massimo ammissibile, per singola domanda di sostegno presentata è di **€ 83.000,00**.

Per quanto riguarda i costi di esercizio del Partenariato l'importo massimo non potrà superare il 20% dell'investimento complessivo.

## 10. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. Verranno considerati ammissibili alla graduatoria i progetti che conseguiranno il



punteggio **minimo di 20 punti**, raggiungibili con il concorso di almeno 2 criteri, attribuiti secondo la griglia della tabella sotto riportata.

Num.	MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE	PUNTI (Massimo 60 punti)	Definizione criteri di selezione	PUNTI
1)	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata	Max 5	Pertinenza e completezza della rete di aziende cooperative rispetto agli obiettivi della focus area (1 punto per ogni tipologia rappresentata di produttore di materia prima)	Max 5
2)	Maggiore numero di produzioni agricole/settori interessati	Max 15 (totalizzabili con la sommatoria di tutti i micro-criteri)	Piante aromatiche ed officinali	1
			Frutta secca a guscio	1
			Prodotti ortofrutticoli	1
			Apicoltura	1
			Latte e prodotti caseari	1
			Carni trasformati e/o lavorate	1
			Prodotti spontanei e di bosco	1
			Cerealicoli	1
			Vitivinicolo	1
			Paniere di prodotti di almeno 3 settori di microfiliera	1
			Paniere di prodotti da 3 a 5 settori di microfiliera	2
Paniere di prodotti afferenti a più di 5 settori di microfiliera	3			
3)	Maggiore presenza di prodotti certificati	Max 10 (totalizzabili con la sommatoria di 2 micro-criteri)	da 3 a 5 prodotti a marchio di qualità riconosciuta	4
			Oltre 5 prodotti a marchio di qualità riconosciuta	7
			Punti aggiuntivi in presenza di prodotti biologici	3
4)	Maggior numero di soggetti aderenti al progetto di cooperazione localizzati in aree montane [Rif. art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 ed alle fasce altimetriche di riferimento indicate nel PAL del GAL]	Max 4 (totalizzabili con un solo micro-criterio)	Numero imprese interessate ricadenti in aree montane (fascia 3): da 3 a 5	2
			Numero imprese interessate ricadenti in aree montane (fascia 3): oltre 5	4
5)	Maggior numero di soggetti cooperanti	Max 8 (totalizzabili con un solo micro-criterio)	Fino a 3 soggetti cooperanti	4
			da 3 a 6 soggetti cooperanti	6
			> 6 soggetti cooperanti	8
6)	Tipologia dei soggetti cooperanti	Max 10 (totalizzabili con un solo micro-criterio)	Partenariato composto da un maggior numero di aziende agricole	4
			Partenariato composto da un maggior numero di trasformatori agroalimentari	6
			Partenariato composto da un maggior numero di ristoratori	8
			Partenariato composto da un maggior numero di soggetti operanti nella commercializzazione	10
7)	Maggiore trasferibilità dei risultati del progetto di cooperazione	3	Innovazioni di processo e di prodotto replicabili in nuovi partner potenziale con ricadute positive analoghe	3
8)	Maggiore capacità del progetto di generare valore aggiunto e nuova occupazione	Max 5 (totalizzabili con la sommatoria di entrambi i micro-criteri)	Il progetto prevede come risultato un miglioramento dell'efficienza della filiera, misurabile in un vantaggio per il consumatore (con una riduzione del prezzo) e allo stesso tempo un maggior reddito per il produttore primario (maggior valore aggiunto)	2
			Il progetto prevede come effetto un aumento dell'occupazione	3

*In caso di proposte progettuali ritenute ammissibili e classificate, in graduatoria, con parità di punteggio, verrà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e poi da giovani (questi ultimi in età compresa tra 18 e 40 anni). Le donne di qualsiasi età purché maggiorenni. In caso di ulteriore ex-aequo, nell'attribuzione del punteggio, tra due giovani (>18<40anni) verrà data precedenza al soggetto con l'età inferiore.*

Ove pertinente, ai sensi e per gli effetti del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario capofila e di ciascun partner saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15) nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

## 11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

### 11.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda presentata da soggetto capofila, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- ✓ **Piano di cooperazione Allegato 1** - compilato con tutte le informazioni richieste nel paragrafo 5.2 e con le informazioni utili ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione, compresa la scheda di dettaglio delle spese da sostenere a carico del capofila e di ciascun partner;
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Partenariato (allegato 2);
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Capofila e Partner (allegato 3)
- ✓ Per l'acquisto di beni materiali (impianti, strumenti, macchinari, attrezzature), almeno tre preventivi di spesa per ogni tipologia di spesa. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente (capofila/partner), devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura;
- ✓ Per gli interventi che comportano la realizzazione di opere edili e relativa impiantistica:
  - progetto preliminare delle opere a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine Professionale;
  - computo metrico analitico estimativo delle opere redatto utilizzando i codici e i prezzi del prezzario regionale di riferimento.
  - relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica - panoramica e di dettaglio - ex ante. In caso di "contributi in natura" la relazione dovrà evidenziare le seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo in conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.  
La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che *"per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere"*. La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale.
- ✓ Autorizzazioni varie (amministrative e sanitarie) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di cooperazione, qualora pertinenti, ovvero impegno ad acquisirle entro la data di chiusura del progetto;
- ✓ Altra documentazione utile anche ai fini della dimostrazione dei requisiti di ammissibilità e di valutazione;
- ✓ Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovranno recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.

Il fascicolo delle singole domande, in un'unica cartella compressa in formato zip, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato a sistema SIAN nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" La ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

All'esito del rilascio, la domanda, unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa, con le modalità e la tempistica prevista nel bando e nelle disposizioni procedurali, via PEC agli uffici del GAL.

## 11.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- dichiarazione "De Minimis" (Allegato 4) resa da parte del soggetto capofila e da ciascun componente l'aggregazione, ove positivamente inserita in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa, a mezzo Pec, al GAL;
- in caso di aggregazione non formalmente costituita alla data di presentazione della domanda di sostegno, Accordo di Cooperazione, debitamente sottoscritto e registrato;
- copia titoli di disponibilità degli immobili per gli interventi riferibili ai costi diretti. I titoli dovranno avere una durata minima di **7 anni** dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE)1305/2013;
- per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del GAL, via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

*Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.*

## 12. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.



Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

### 13. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, nonché al PAL approvato del GAL Sibaritide, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Amendolara Marina, 10/11/2020

Il RUP  
f.to Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI

I Responsabili tecnici  
f.to Ing. Tonino NAPOLI  
f.to Geom. Antonio MUNNO